

IL POSTIMPRESSIONISMO

POINTILLISME: Seurat (1859-1891) e Signac (1863-1935)

Si basa sulla simbiosi fra arte e scienza ottica: pennellate a puntini di colori complementari giustapposti fra loro in modo che gli occhi dell'osservatore ricompongano la visione. Vd. *George Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte 1884-1886*

PAUL CÉZANNE (1839-1906): la pittura solida

Dipinge la ricostruzione logica della natura scomponendo le immagini nelle sue componenti geometriche e ricomponendole attraverso macchie di colore poste una accanto all'altra creando l'illusione della tridimensionalità. Vd. *Due giocatori di carte 1890-1895* e la serie delle *Grandi Bagnanti 1894-1906ca*

PAUL GAUGUIN (1848-1903): Sintetismo

Pittura realizzata a campiture di colore piatto, forme semplificate, antinaturalistiche, profilate di nero, una sintesi di piani e di colori che rifugge ogni naturalismo, divenendo uno specchio del mondo interiore. Vd. *Il Cristo giallo 1889*

VINCENT VAN GOGH (1853-1890): verso l'Espressionismo

Tavolozza chiara con contrasti fra i colori complementari (soprattutto giallo e blu), ispirata a un divisionismo non scientifico. La pennellata allungata e scissa, che segue il verso della cosa dipinta, mette in luce l'incontro fra la sfera emotiva e la realtà. Vd. *La notte stellata 1889* e *Campo di grano con corvi 1890*

HENRI ROUSSEAU (1844-1910): pittura Naïf

Pittura spontanea ed ingenua estranea ai dibattiti culturali ed estetici del tempo che evade dalla civiltà moderna attraverso immediatezza ed interiorità. Vd. *La zingara addormentata 1897* e *Il*

IL POSTIMPRESSIONISMO

Configurandosi come superamento degli schemi ormai ripetitivi imposti dall'Impressionismo, la corrente postimpressionista contiene le premesse per le Avanguardie storiche dei primi del Novecento, gettando le basi delle due tendenze principali dell'arte futura: una TENDENZA ESPRESSIONISTA, incentrata sull'esaltazione dell'emotività personale e rappresentata da artisti come Van Gogh e Gauguin ed una TENDENZA RAZIONALISTA, basata su principi scientifici i cui pionieri furono Seurat e Cézanne

HENRI DE TUOLUSE-LAUTREC (1864-1901): pittura e grafica

Rappresenta la vita notturna del quartiere di Montmartre attraverso una pittura caricaturale e grottesca (*La Gouluie al Moulin Rouge 1891-1892*) e si dedica alla grafica realizzando manifesti pubblicitari (Vd. *Divan Japonais 1893*)

VERSO IL NOVECENTO

Nell'ultimo quarto dell'Ottocento continuano i prodigiosi sviluppi nel campo della scienza e della tecnica (esemplari sono la diffusione dell'elettricità e la nascita del cinema). Al contempo si verificano la prima grande crisi economica (grande depressione, 1873-1896) dovuta alla sovrapproduzione industriale e l'emergere dei grandi partiti di massa e del socialismo

IL RINNOVAMENTO DELLA SCULTURA

Rispetto a pittura e grafica, la scultura raggiunge più lentamente novità formali. Principali innovatori in scultura furono

- *Medardo Rosso (1858-1928)*
- *Auguste Rodin (1840-1917)* secondo il quale "Il corpo è un calco su cui si imprime le passioni". Vd. *Porta dell'Inferno 1880-1917*

IL SIMBOLISMO

Fu un movimento con molteplici sfaccettature, influenzato dalle correnti filosofiche del secondo Ottocento, che interessò oltre alle arti visive anche la letteratura e la musica. Temi prescelti erano il sogno, il mistero, la visione, l'eroticismo. I principali artisti simbolisti furono: *Gustave Mourerou (1826-1898)*, *Pierre Puvis de Chavannes (1824-1898)* e i *NABIS*

IL DIVISIONISMO ITALIANO

Utilizza le tecniche del Puntinismo di Seurat e Signac allontanandosi dal messaggio freddamente scienziato e preferendo la natura (Vd. *Giovanni Segantini (1858-1899)*, *Trittico delle Alpi 1896-1898*) o tematiche sociali (Vd. *Pellizza da Volpedo (1868-1907)*, *Il Quarto Stato 1898-1901*)